



ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO

Via Cardinale Samorè 43032 BARDI (PR)

Codice fiscale 82003650346

Tel. 0525/72369 e-mail: pric81000e@istruzione.it

pec: pric81000e@pec.istruzione.it

sito web: <http://icvalceno.edu.it>

Data e Prot. (vedi segnatura)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "VAL CENO"-BARDI
Prot. 0000582 del 27/01/2025
VI-2 (Uscita)

Al Sito web – sezione PNRR

All'Albo Web

Amministrazione trasparente

OGGETTO: *Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura selettiva ai fini del conferimento di n.5 incarichi individuali di tutor esperti interni componenti del "Team per la prevenzione della dispersione scolastica" nell'ambito del progetto – "Una scuola per tutti" finanziato nell'ambito del PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione, ai sensi del DM 19/2024, "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica".*

Codice Progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-52828

CUP: C24D21000840006

Titolo Progetto: Una scuola per tutti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020,

n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure »;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia »;

VISTO il decreto-legge 06.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.12.2021, n. 233, recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici su/l'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *mi/estone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

CONSIDERATO che la predetta nota MIM del 17 aprile 2024 recita che "Dopo la firma dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nel Programma annuale dell'Istituto scolastico assegnatario del finanziamento e che gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma PNRR - Gestione Progetti";

VISTO l'accordo di concessione prot. AOGABMI/0141603. del 12/10/2024 tra il Ministero dell' Istruzione e del Merito e questa Istituzione scolastica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto: "**Una scuola per tutti**" CUP: **C24D21000840006**, identificativo progetto **M4C1I1.4-2024-1322-P-52828** finanziato nell'ambito del D.M. n. 19 del 02 febbraio 2024 relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione : dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129, recante ad oggetto "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 94 del 09/02/2024;

VISTA la delibera di approvazione del Collegio dei Docenti n. 6 del 30/10/2024 delle attività finanziate con i fondi PNRR di cui al DM 19/2024;

VISTA la delibera di approvazione del Consiglio d'Istituto n. 28 del 29/10/2024;

VISTO l'atto di assunzione al bilancio del finanziamento di 77.409,51€ disposto per questa Istituzione scolastica- prot-n.5685 del 31/10/2024;

CONSIDERATA la necessità di individuare n. 5 figure di tutor esperti interni componenti del team per la prevenzione della dispersione scolastica, che effettui la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, che progetti e gestisca gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, che si raccordi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente decreto, le quali risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

RITENUTO necessario procedere altresì all'avvio di una procedura di selezione per l'individuazione delle figure descritte al fine di dare esecuzione al progetto nei tempi stabiliti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*», per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di n. 5 incarichi individuali di tutor ESPERTI INTERNI COMPONENTI DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, per un impegno orario MASSIMO complessivo pari a 370 ore (74 ore per ciascun incarico individuale) ad un compenso orario, Lordo Stato, di € 34,00, per un importo massimo a € 12.580,00 (dodicimilacinquecentottanta//00 euro), importo inteso al lordo di ogni altro onere.

Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;
- Fare una analisi dettagliata in merito al fabbisogno formativo;
- Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- Individuare le aree tematiche dei percorsi;
- Rimodulare eventualmente i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e del target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore;
- Individuare e proporre eventuali criteri di selezione e valutazione degli esperti;
- Supportare il DS nella preparazione degli avvisi;
- Caricare le edizioni in piattaforma didattica;
- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione;
- Controllare l'avanzamento dei percorsi;
- Alimentare la piattaforma di avanzamento;
- Caricare gli indicatori periodici.

Il corrispettivo verrà erogato come specificato nello schema di lettera di incarico a prestazione ultimata, dopo l'espletamento delle necessarie verifiche dei risultati e dei monitoraggi, ed a fronte della disponibilità economica necessaria e della presentazione del time sheet delle attività svolte.

- di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

- di assumere, l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n.

241/1990 affinché:

a) svolga tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico individuale di cui trattasi;

b) proceda a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on-line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessia Gruzza

Documento Firmato Digitalmente

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu.

Codice Progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-52828
CUP: C24D21000840006
Titolo Progetto: Una scuola per tutti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	
1° Macro criterio: Titoli di Studio	Punti 20
Laurea Triennale fino a 89 1 punti da 90 a 104 2 punti da 105 a 110 3 punti 110/110 e lode..... 4 punti	Max punti 10 *
Laurea specialistica o vecchio ordinamento fino a 89 5 punti da 90 a 99 6 punti da 100 a 104 8 punti da 105 a 110 9 punti 110/110 e lode..... 10 punti	
Dottorato di ricerca - 3 punti per ogni titolo (max 2 titoli)	Max punti 6
Master I e II livello – 1 punto per ogni titolo (max 2 titoli)	Max punti 2
Corsi di perfezionamento annuali 1 punto per ogni titolo (max 2 titoli)	Max punti 2
2° Macro criterio: Titoli Culturali Specifici	Punti 10
Partecipazione a corsi di formazione organizzati da M.I. –USR -Scuole - Enti accreditati attinenti alla tematica della dispersione scolastica, in qualità di discente – 1 punto per ciascun corso – (max 8 corsi)	Max punti 8
Certificazioni Informatiche Eipass, Aica o altri soggetti accreditati (1 punto per Certificazione) – max 2 certificazioni	Max punti 2
3° Macro criterio: Titoli di servizio o Lavoro	Punti 45
Incarico di Funzione strumentale attinente alla figura richiesta (Orientamento, inclusione...) – 2 punti per ogni esperienza – (max 4 incarichi)	Max punti 8
Incarico di 1° o 2° collaboratore del ds (1 pt ogni esperienza max 3 incarichi)	Max punti 3
Incarichi svolti all’interno dell’istituzione scolastica che implicano aspetti organizzativi (es. coordinatore di classe, referenti di progetto, fs ecc.) – 1 punto per ogni esperienza (max 10 esperienze)	Max punti 10
Incarico di tutoraggio-esperto-gruppo lavoro-rilevatore nell’ambito di progetti PON e PNRR svolti in ambito scolastico – 2 pt per ciascun incarico – (max 4 incarichi)	Max punti 8
Attività in team/gruppo di lavoro per precedenti bandi PNRR - 3pt per ciascun incarico (max 3 incarichi)	Max punti 9
Essere docente di ruolo/anno di prova alla sspg	Punti 7
	TOTALE MAX PT. 75